



Seduta del

3 marzo 2020

Comunicata il

6 marzo 2020

Protocollo n.

127

Incarico Bigliel

concernente l'esenzione limitata nel tempo dall'imposta di circolazione per veicoli elettrici nel quadro del Green Deal deciso dal Gran Consiglio volto a raggiungere gli obiettivi relativi al CO₂ per nuovi veicoli

Risposta del Governo

Attualmente nel Cantone dei Grigioni un veicolo elettrico beneficia di uno sconto sull'imposta di circolazione pari all'80 per cento, il che a seconda del modello comporta una spesa annua compresa tra 90 e 110 franchi. Il Governo ritiene che in linea di principio misure di incentivo debbano essere attuate solo se producono effetti corrispondenti. Come già rilevato a più riprese (cfr. ad esempio la risposta del Governo alla domanda di Thomas Bigliel durante l'ora delle domande della sessione di giugno 2019, PGC 5/2018-2019, pag. 894; risposta del Governo all'incarico Kappeler concernente la quota di veicoli elettrici tra i veicoli nuovi, decreto governativo del 16 aprile 2019 [prot. n. 259], PGC 1/2019-2020, pag. 165 seg.), l'esenzione dall'imposta per veicoli elettrici non si tradurrebbe in un incentivo ad acquistare un veicolo di questo tipo. Tale affermazione trova conferma in uno studio commissionato dall'Ufficio per la natura e l'ambiente del 22 febbraio 2013, secondo il quale una riduzione della tassa sui veicoli a motore nei Grigioni non ha prodotto effetti sull'acquisto di autovetture a basse emissioni di CO₂. Occorre tenere conto del fatto che questo studio si basava su importi espressi in franchi nettamente più elevati rispetto a quelli indicati in questo caso. Il fatto che una misura simile sarebbe inefficace anche secondo lo stato attuale delle conoscenze trova dimostrazione proprio nell'accenno contenuto nell'incarico in oggetto, secondo il quale i veicoli nuovi immatricolati nel Cantone dei Grigioni nel 2018 presentavano emissioni di CO₂ superiori alla media. Occorre ricordare

che a livello svizzero i Grigioni presentano uno dei sistemi di sconto più generosi per veicoli a basse emissioni dato che la riduzione dell'imposta di circolazione non è limitata nel tempo.

Inoltre il Governo ritiene che un'esenzione fiscale per veicoli elettrici sia inadeguata perché una simile regolamentazione si pone in contrasto con il principio di causalità. Com'è ben noto, i proventi netti dalle imposte di circolazione devono essere impiegati a destinazione vincolata per la costruzione e la manutenzione delle strade e che i veicoli elettrici non gravano in misura inferiore sul corpo stradale rispetto ai veicoli con sistemi di propulsione convenzionali.

A seguito di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



Il Presidente:

Dr. Chr. Rathgeb

In nome del Governo

Il Cancelliere:

Daniel Spadin